

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6803 del 28/12/2018
Oggetto	D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-nonies - NETPACK S.p.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Delle Mele n. 65 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'impianto situato in Comune di Cesena in Via Delle Amarene n. 131. Introduzione di nuovo magazzino prodotti finiti e modifica del locale distillatore.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7068 del 28/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-nonies - **NETPACK S.p.A.** con sede legale in Comune di Cesena, Via Delle Mele n. 65 - **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'impianto situato in **Comune di Cesena** in **Via Delle Amarene n. 131**. Introduzione di nuovo magazzino prodotti finiti e modifica del locale distillatore.

LA DIRIGENTE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE

Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento di seguito riportata;

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01.01.2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Determinazione regionale n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: *"il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate"*;

Evidenziato che, con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, è stata rilasciata a **Netpack S.p.A.** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la gestione dell'impianto situato in Comune di Cesena, in Via Delle Amarene n. 131;

Vista la comunicazione presentata da **Netpack S.p.A.** attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 21.09.2018, acquisita al PGFC n. 15183 del 24.09.2018, avente ad oggetto la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'esercizio dell'impianto in oggetto, inerente:

- acquisizione di un fabbricato da Sorma S.p.A. per la realizzazione di un nuovo magazzino per prodotti finiti con contestuale spostamento area di stoccaggio esterna materie prime;

- modifica del locale distillatore a servizio del reparto stampa;

Considerato che la ditta ha presentato l'istanza versando gli oneri istruttori previsti per modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione;

Dato atto che questa Agenzia ha valutato che le modifiche richieste dalla ditta con l'istanza di cui in oggetto rientrassero tra quelle non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione e, con nota del 26.09.2018, PGFC n. 15393 del 26.09.2018, ha comunicato alla ditta e agli enti coinvolti nel procedimento l'improcedibilità dell'istanza e la necessità di integrare l'importo già versato per adeguarlo a quello richiesto per modifiche non sostanziali che comportano aggiornamento dell'AIA;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 17333 del 08.10.2018, con cui la ditta ha comunicato di aver integrato il pagamento degli oneri istruttori come richiesto e con cui ha trasmesso la relativa attestazione di avvenuto pagamento;

Vista la nota del 10.10.2018, PGFC n. 17488, con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'A.I.A., descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Considerato che con la medesima nota di cui al capoverso precedente, questa Agenzia ha chiesto al Comune di Cesena e all'AUSL Romagna-DSP di Cesena di far pervenire entro il 07.11.2018 eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero la necessità di documentazione integrativa e ha comunicato che, allo scadere del termine sopra indicato, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta dalla ditta **Netpack S.p.A.**;

Vista la richiesta di rapporto istruttorio inviata da questa SAC al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena in data 10.10.2018, PGFC n. 17489;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 18524 del 29.10.2018, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha espresso **parere favorevole** a quanto richiesto, proponendo:

1. **Relativamente all'introduzione di un nuovo magazzino prodotti finiti**, di aggiornare l'atto di AIA come di seguito riportato:

- Al §A6 *Planimetrie di riferimento dell'AIA* si propone di:
 - Sostituire la *Planimetria 3D RIFIUTI E MATERIE PRIME Rev.2 del 21.03.2018* con la *Planimetria 3D RIFIUTI E MATERIE PRIME Rev. 3 del 31.08.2018*;
 - Di inserire la *Planimetria 3B_1 SCARICHI IDRICI Rev.00 del 03.09.2018* relativa agli scarichi del nuovo magazzino prodotti finiti;
 - Di sostituire la *Planimetria 3C RUMORE Rev.1 del 22.11.2017* con la *Planimetria 3C RUMORE Rev.2 del 03.09.2018*;
- Nella *Tabella 7: punti scarichi idrici* del § C2.3 dell'AIA si propone di sostituire la Tabella presente con quella di seguito riportata:

Sigla scarico	Tipologia	Descrizione	Recapito finale
S1-S2-S3	Domestiche	I reflui domestici provengono dai servizi igienici situati al piano terra e primo degli uffici dello stabilimento 1, dal locale spogliatoi e dall'ufficio spedizioni (stabilimento 1), dai servizi igienici posizionati al piano terra e piano primo degli uffici e nel locale spogliatoi dello stabilimento 2. Causa precedenti frammentazioni del fabbricato industriale in differenti unità immobiliari, nello scarico S2 confluiscono anche i reflui domestici dell'azienda metalmeccanica situata nello stabilimento 1. Lo scarico di acque reflue domestiche S3 deriva dai servizi igienici presenti nel nuovo magazzino prodotti finiti.	Fognatura Nera di Via delle Pesche
Da S3 a S13	Meteoriche di dilavamento aree scoperte impermeabilizzate - Pluviali	Le acque meteoriche ricadenti sul piazzale impermeabilizzato dell'installazione, ove sono presenti rifiuti e semilavorati, confluiscono assieme alle acque meteoriche dei pluviali, in 9 pozzetti.	Fognatura Bianca di Via delle Pesche

- La prescrizione n.51 al § D2.5 SCARICHI IDRICI dell'AIA viene modificata come di seguito riportato:

“Il Gestore deve mantenere tutti gli impianti tecnici di trattamento, di conduzione dei liquami ed i pozzetti di ispezione costantemente liberi e accessibili per la manutenzione, controlli e interventi di emergenza. I pozzetti delle acque meteoriche di dilavamento identificati con le sigle da S3 ad S13 in Planimetria 3B, devono essere mantenuti costantemente accessibili a disposizione degli organi di vigilanza.”

2. **Relativamente alla modifica del locale distillatore**, di non aggiornare l'atto di AIA in quanto le modifiche apportate riguardano solo una ridisposizione nella medesima area dei 2 contenitori del solvente esausto, del contenitore di solvente materia prima e del distillatore.

Vista la nota del 30.10.2018, acquisita al PGFC n. 18628 del 30.10.2018, con cui il Comune di Cesena ha richiesto alla ditta alcuni approfondimenti relativamente alla documentazione allegata all'istanza presentata;

Considerato che, con nota del 31.10.2018, PGFC n. 18680, questa Agenzia ha inoltrato alla ditta le richieste avanzate dal Comune di Cesena, sospendendo contestualmente i termini del procedimento e concedendo al proponente un massimo di 30 giorni per adempiere a quanto richiesto;

Vista la comunicazione presentata dalla ditta, in risposta alla richiesta di integrazioni, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 27.11.2018, acquisita al PGFC n. 20062 del 27.11.2018;

Considerato che questa Agenzia, con nota del 28.11.2018, PGFC n. 20135, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuto caricamento sul portale IPPC-AIA, da parte della ditta, delle integrazioni documentali e ha richiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali osservazioni o pareri di competenza;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 21311 del 19.12.2018, rettificata con nota del 20.12.2018, acquisita al PGFC n. 21699 del 27.12.2018, con cui il Comune di Cesena ha espresso **parere favorevole** alla modifica non sostanziale di AIA, condizionato al rispetto di alcune prescrizioni;

Considerato che, relativamente al parere espresso dal Comune di Cesena, si tiene conto unicamente delle prescrizioni riguardanti le matrici ambientali ricomprese in AIA e non viene quindi riportata la parte di istruttoria che attiene unicamente al benessere comunale per l'allacciamento degli scarichi idrici;

Preso atto delle seguenti prescrizioni espresse dal Comune di Cesena nel parere sopra citato:

A) relativamente all'**impatto acustico**:

1. entro 6 mesi dall'inizio dell'attività nella configurazione di progetto deve essere effettuato, presso il ricettore R2 lato impianto, un monitoraggio della durata di 24 ore in una giornata non festiva, finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti assoluti;
2. presso il ricettore R1 ubicato in via Passo Corelli, devono essere effettuati due monitoraggi acustici della durata di 24 ore in giornate non festive, in corrispondenza del lato rivolto all'impianto. Il primo monitoraggio deve essere effettuato entro 6 mesi dall'inizio dell'attività nella configurazione di progetto e il secondo dopo 6 mesi; entrambi i monitoraggi devono verificare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali;
3. nel caso in cui i rilievi sopra descritti dovessero evidenziare il non rispetto dei limiti di legge, sarà necessario progettare e realizzare idonee misure di mitigazione rispettivamente entro 6 mesi dal monitoraggio in R2 ed entro 6 mesi dal secondo monitoraggio in R1.

B) ai fini dell'**attivazione dello scarico** secondo gli schemi "Allegato 3B – Scarichi Idrici" e "Tavola 3 – Fogne" rilascia **benessere all'adozione del piano** e della relativa planimetria "Allegato 3D" alle cui modalità gestionali la ditta dovrà attenersi al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili scoperte e secondo le seguenti prescrizioni:

- il titolare dello scarico deve:
 - sottoporre i piazzali a verifiche periodiche dello stato di pulizia;
 - tempestivamente trattare ogni sversamento accidentale di rifiuti liquidi secondo le procedure del Piano di Emergenza;
 - adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
 - eventuali modifiche al Piano di Gestione dovranno essere valutate dalle strutture competenti previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R 286/05;

Considerato che, relativamente al parere espresso dal Comune di Cesena:

- la prescrizione di cui al primo punto della lettera B risulta già presente in AIA (n. 60 del §D2.5.1);
- la prescrizione di cui al secondo punto della lettera B risulta già presente in AIA (n. 61 del §D2.5.1);
- la prescrizione di cui al terzo punto della lettera B risulta già in parte presente in AIA (n. 53 del §D2.5);
- la prescrizione di cui al quarto punto della lettera B risulta già presente in AIA (n. 62 del §D2.5);

Dato atto che:

- si rende necessario correggere alcuni meri errori materiali presenti nel parere espresso dal S.T. di Arpa;
- in seguito alla presentazione, da parte della ditta, delle integrazioni documentali occorre introdurre la seguente ulteriore prescrizione:

"Entro 30 giorni dal rilascio della modifica non sostanziale di AIA richiesta con l'istanza presentata in data 21.09.2018 e completata in data 08.10.2018, il gestore deve provvedere a ripresentare la planimetria: 3B_1 SCARICHI IDRICI Rev.00 del 03.09.2018, relativa agli scarichi idrici del nuovo magazzino prodotti finiti e del piazzale antistante, adeguando la distribuzione degli impianti fognari a quanto rappresentato nella "Tav. 3

– Fogne” presentata in Comune come allegato alla SCIA e modificando la denominazione del nuovo scarico di acque domestiche da S3 a **S2bis.**”;

Dato atto che, da parte degli altri Enti, ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l’azienda di un atto attestante l’accoglimento delle richieste presentate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l’azienda ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a Euro 500,00;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell’Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell’allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017-1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta **Netpack S.p.A.** con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, per la gestione dell’impianto situato in Comune di **Cesena**, in **Via Delle Amarene n. 131**, come di seguito riportato:

- Al §A6 *Planimetrie di riferimento dell’AIA*:

- Viene sostituita la Planimetria *3D RIFIUTI E MATERIE PRIME Rev.2 del 21.03.2018* con la Planimetria *3D RIFIUTI E MATERIE PRIME Rev. 3 del 31.08.2018*;

- Viene inserita la Planimetria *3B_1 SCARICHI IDRICI Rev.00 del 03.09.2018* relativa agli scarichi del nuovo magazzino prodotti finiti;
- Viene inserita la Planimetria *3C RUMORE Rev.1 del 22.11.2017* con la Planimetria *3C RUMORE Rev.2 del 03.09.2018*;

- La *Tabella 7: punti scarichi idrici* del § C2.3 dell'AIA viene sostituita con quella di seguito riportata:

Sigla scarico	Tipologia	Descrizione	Recapito finale
S1-S2-S2bis	Domestiche	I reflui domestici provengono dai servizi igienici situati al piano terra e primo degli uffici dello stabilimento 1, dal locale spogliatoi e dall'ufficio spedizioni (stabilimento 1), dai servizi igienici posizionati al piano terra e piano primo degli uffici e nel locale spogliatoi dello stabilimento 2. Causa precedenti frammentazioni del fabbricato industriale in differenti unità immobiliari, nello scarico S2 confluiscono anche i reflui domestici dell'azienda metalmeccanica situata nello stabilimento 1. Lo scarico di acque reflue domestiche S2bis deriva dai servizi igienici presenti nel nuovo magazzino prodotti finiti.	Fognatura Nera di Via delle Pesche
Da S3 a S13	Meteoriche di dilavamento aree scoperte impermeabilizzate - Pluviali	Le acque meteoriche ricadenti sul piazzale impermeabilizzato dell'installazione, ove sono presenti rifiuti e semilavorati, confluiscono assieme alle acque meteoriche dei pluviali, in 11 pozzetti.	Fognatura Bianca di Via delle Pesche

- Al § D2.2 *COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI* dell'AIA viene aggiunta la seguente prescrizione:

*"22-bis. Entro 30 giorni dal rilascio della modifica non sostanziale di AIA richiesta con l'istanza presentata in data 21.09.2018 e completata in data 08.10.2018, il gestore deve provvedere a ripresentare la planimetria: 3B_1 SCARICHI IDRICI Rev.00 del 03.09.2018, relativa agli scarichi idrici del nuovo magazzino prodotti finiti e del piazzale antistante, adeguando la distribuzione degli impianti fognari a quanto rappresentato nella "Tav. 3 – Fogne" presentata in Comune come allegato alla SCIA e modificando la denominazione del nuovo scarico di acque domestiche da S3 a **S2bis**."*

- La prescrizione n. 51 al § D2.5 *SCARICHI IDRICI* dell'AIA viene modificata come di seguito riportato:

"Il Gestore deve mantenere tutti gli impianti tecnici di trattamento, di conduzione dei liquami ed i pozzetti di ispezione costantemente liberi e accessibili per la manutenzione, controlli e interventi di emergenza. I pozzetti delle acque meteoriche di dilavamento identificati con le sigle da S3 ad S13 in Planimetria 3B, devono essere mantenuti costantemente accessibili a disposizione degli organi di vigilanza."

- La prescrizione n. 53 al § D2.5 *SCARICHI IDRICI* dell'AIA viene sostituita come di seguito riportato:

"Devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti."

- La prescrizione n. 58 al § D2.5.1 *Piano di Gestione delle acque di dilavamento delle aree scoperte impermeabili* dell'AIA viene sostituita come di seguito riportato:

“E’ vietato lo scarico di acque diverse da quelle meteoriche di dilavamento dai pozzetti afferenti agli scarichi da S3 ad S13”;

- La prescrizione n. 61 al § D2.5.1 Piano di Gestione delle acque di dilavamento delle aree scoperte impermeabili dell'AIA viene modificata come di seguito riportato:

“Ogni sversamento accidentale di rifiuti liquidi dovrà essere tempestivamente trattato secondo le procedure del Piano di Emergenza e i terminali di immissione della linea meteorica nella rete pubblica (scarichi da S3 a S13) dovranno essere dotati, con la tempistica prevista nella Tabella 13 - D1 Interventi di adeguamento/miglioramento, di pozzetti attrezzati con sezionatori per isolare la rete interna dalla rete pubblica al fine di evitare dispersioni nell’ambiente.”;

- Nel paragrafo § D2.7 EMISSIONE SONORE dell'AIA vengono aggiunte le seguenti prescrizioni:

“78-bis. Entro 6 mesi dall’inizio dell’attività nella configurazione approvata con la modifica di AIA richiesta con istanza presentata in data 21.09.2018 e completata in data 08.10.2018, deve essere effettuato, presso il ricettore R2 lato impianto, un monitoraggio della durata di 24 ore in una giornata non festiva, finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti assoluti.

78-ter. Presso il ricettore R1 ubicato in via Passo Corelli, devono essere effettuati due monitoraggi acustici della durata di 24 ore in giornate non festive, in corrispondenza del lato rivolto all’impianto. Il primo monitoraggio deve essere effettuato entro 6 mesi dall’inizio dell’attività nella configurazione di progetto indicata nella prescrizione precedente e il secondo dopo 6 mesi dal primo monitoraggio; entrambi i monitoraggi devono verificare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali.

78-quater. Nel caso in cui i rilievi sopra descritti dovessero evidenziare il non rispetto dei limiti di legge, sarà necessario progettare e realizzare idonee misure di mitigazione rispettivamente entro 6 mesi dal monitoraggio in R2 ed entro 6 mesi dal secondo monitoraggio in R1.”;

2. **di approvare**, su parere favorevole della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, i seguenti documenti:
 - Planimetria 3D RIFIUTI E MATERIE PRIME Rev. 3 del 31.08.2018;
 - Planimetria 3B_1 SCARICHI IDRICI Rev.00 del 03.09.2018;
 - Planimetria 3C RUMORE Rev. 2 del 03.09.2018;
3. **di precisare** che Arpa esercita i controlli di cui all’art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell’installazione alle condizioni prescritte;
4. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell’atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
5. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpa n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate;
6. **di stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all’autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. “Portale IPPC” della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. 152/06, il presente atto;
8. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

9. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Maltoni Michele, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
10. **di fare salvi** i diritti di terzi;
11. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
12. **di stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza alla ditta Netpack S.p.A., al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL Romagna – D.S.P. di Cesena.

La Dirigente di Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.